



CASCINA
CLARABELLA
CONSORZIO

BILANCIO SOCIALE
2018

*“La follia non viene mai ascoltata per ciò che dice
o che vorrebbe dire”*

***Franco Basaglia – Follia/Delirio
in scritti, 1982***

PREMESSA

“Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.”

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS)

Il bilancio sociale non è un prodotto, ma un **processo**. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti.

Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli per individuare insieme quali siano questi effetti.

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi.

Una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione

Non vi è alcun obbligo di legge per la redazione del Bilancio Sociale, se non in Regione Lombardia ai fini del mantenimento dell’iscrizione all’Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007).

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune “linee guida” quali:

- Federsolidarietà “Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione”
- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) “Principi di Redazione del Bilancio Sociale”

- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale”

Il Consorzio si è liberamente ispirato a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

All’interno del Consorzio è stato individuato un “gruppo” di redazione del Bilancio Sociale, che ha provveduto alla raccolta delle informazioni, delle istanze degli stakeholder ed ha effettivamente redatto il documento. Tale gruppo è formato dalla Presidenza, dall’Ufficio Amministrativo, dalla Segreteria Societaria, dall’Ufficio Welfare e Risorse Umane, dalla funzione Comunicazione e Raccolta Fondi.

Il bilancio sociale è stato poi presentato e condiviso dall’Assemblea Soci del 23/07/2019 che ne ha deliberato l’approvazione, e verrà pubblicato sul sito internet www.consorziocascinaclarabella.it affinché chiunque possa consultarlo.

Una copia sarà inoltre sempre disponibile presso gli uffici amministrativi.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso al consorzio di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all’interno del quale si muove il consorzio e rappresenta l’esito di un percorso attraverso il quale l’organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell’edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- ✓ Favorire la comunicazione interna
- ✓ Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- ✓ Rispondere agli adempimenti di legge

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui il consorzio farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

IDENTITA'

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione:	CASCINA CLARABELLA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI Società Cooperativa Sociale Onlus
Data di costituzione	14/05/2009
Indirizzo e contatti:	Via Enrico Mattei snc - 25040 Corte Franca (Bs) Tel. 030.9821902 – Fax 030.9896131 E-mail consorzio@cascinaclarabella.it PEC cascinaclarabella@pec.cascinaclarabella.it Sito internet www.consorzio-cascinaclarabella.it
Forma giuridica:	<ul style="list-style-type: none"> • Società cooperativa consortile, Cooperativa sociale di tipo B • Modello di riferimento: S.p.A. • NO qualifica di impresa sociale ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06
Iscrizione ad albi e registri:	<ul style="list-style-type: none"> • CCIAA di Brescia, Codice Fiscale e Partita Iva 03122290988 • Rea n°BS-506868 • Albo Nazione Società Cooperative n° A198747
Certificazioni	Numero certificato: 25099/12/S Data di prima emissione: 11/01/2012 Certificato emesso dall'organismo di certificazione: RINA SERVICES S.P.A. SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'
Reti associative di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Confcooperative Brescia • UE.COOP
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Inrete.it • Consorzio Solco Brescia • Consorzio CGM Finance • Cooperativa DISPARI

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa CLARABELLA • Cooperativa SI PUO' FARE • Cooperativa I PERINELLI • BEAR srl • Banca Popolare Etica • Investimenti Solidali SpA • Banca BCC • Cooperativa Brescia Est • Consorzio Valli
Codice Ateco attività	70.22.09 - altre attività' di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale

STORIA

14/07/1988 - NASCE COOP. SELENE

10/01/1995 - NASCE COOP. AIRONE

29/03/2002 - NASCE COOP. CLARABELLA

01/06/2004 - INAUGURAZIONE CASCINA CLARABELLA

21/07/2005 - NASCE COOP. L'ANTICA TERRA SCS

19/12/2016 - FUSIONE CONSORZIO-FONDAZIONE

28/05/1990 - NASCE COOP.IS.PA.RO.

30/07/1997 - NASCE COOP. DIOGENE

23/04/2004 NASCE COOP. I PERINELLI

24/07/2004 - NASCE FONDAZIONE ISPARO

14/05/2009 - NASCE CONSORZIO CASCINA CLARABELLA

22/12/2016 - COOPERATIVA DISPARI (FUSIONE AIRONE-ISPARO-SELENE)

All'interno del Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) dell'Azienda Ospedaliera "Mellino Mellini" di Chiari (Bs) lo stile di lavoro – orientato verso la riabilitazione e il reinserimento sociale dei pazienti – portò nel 1988 alcuni operatori della psichiatria a confrontarsi sulle difficoltà di andare oltre nel processo di cura. La consapevolezza che nel trattamento e nella riabilitazione delle psicosi acquisiva sempre maggior importanza il concetto di inserimento lavorativo, condusse ad alcune riflessioni sui limiti e sulle difficoltà che quest'ultimo comportava, sia per i Servizi, che si scontravano con meccanismi di chiusura e di rifiuto da parte delle destinazioni lavorative, sia, soprattutto, per i pazienti che dovevano costantemente affrontare atteggiamenti di opposizione e di pregiudizio.

Si pensò dunque di costituire una realtà che accogliesse gli utenti del Servizio psichiatrico e che esprimesse nel suo operare le idee riabilitative che si andavano formando.

Il territorio era allora suddiviso in Unità Socio Sanitarie Locali e l'Unità Operativa di Psichiatria comprendeva le aree delle U.S.S.L. di Iseo, Palazzolo sull'Oglio e Rovato. L'acronimo delle tre U.S.S.L. diede il nome alla Cooperativa che nacque nel 1990, IS.PA.RO.

Un finanziamento regionale sovvenzionò la realizzazione di una serra all'interno di una cascina nel centro di Adro, comune della Franciacorta. Furono eletti Presidente e vice-presidente della Cooperativa IS.PA.RO. il Primario dell'epoca ed uno psicologo dell'Unità Operativa di Psichiatria. La gestione ed il funzionamento della Cooperativa erano allora totalmente in carico ai servizi psichiatrici, che affrontavano le difficoltà sia di ordine clinico che di natura economica ed organizzativa.

Già nei primissimi anni di attività, tuttavia, emersero in misura sempre maggiore le difficoltà degli operatori da un lato e dei lavoratori della Cooperativa dall'altro. I primi, sempre più pressati dall'aumento delle richieste del lavoro istituzionale e dal calo degli operatori, i secondi sempre più insofferenti del ruolo privo di decisionalità ed autonomia nel quale si trovavano. Si giunse ad un rinnovo delle persone afferenti alla Cooperativa, con la sostituzione nei ruoli degli operatori psichiatrici con i lavoratori.

Il successo e lo sviluppo di questa prima esperienza portò alla creazione nel 1997 della Cooperativa Sociale di tipo "A" Diogene, nel 2002 della Cooperativa Sociale Agricola Clarabella, nel 2004 della Fondazione Isparo per il benessere e la salute mentale e nel 2009 del Consorzio Cascina Clarabella.

Sempre nel 2009, ha aderito al Gruppo anche la Cooperativa sociale AIRONE, nata nel 1995 per favorire l'inserimento lavorativo di persone con problemi di tossicodipendenza.

Il Consorzio è nato per volontà delle Cooperative storiche e della Fondazione con lo scopo di creare un organismo rappresentativo di tutte le realtà, che fungesse da catalizzatore delle esperienze e da incubatore

di nuove idee. È stato inoltre dotato di personale con competenze elevate al fine di prestare un servizio di consulenza qualificato per tutte le associate.

PRINCIPI COOPERATIVI

Come dichiarato nello Statuto, il Consorzio si riconosce nella **“Dichiarazione di identità cooperativa”** elaborata nel 1995 a Manchester nel corso del XXXI° Congresso dell’Alleanza Cooperativa Internazionale.



Di seguito si riportano i principi contenuti in tale Dichiarazione (<http://www.ica.coop/coop/principles.html>), specificando con quali modalità si esplicano nel Consorzio.

1° Principio: Adesione libera e volontaria

“Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.”

Per il principio della “porta aperta” il Consorzio accoglie nella propria base sociale ogni cooperativa che si rispecchi nei suoi valori e principi, e che intenda partecipare alla crescita economica e sociale di tutto il gruppo.

2° Principio: Controllo democratico da parte dei soci

“Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni.

Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci.

Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.”

Il coinvolgimento dei soci in ogni decisione permette al Consorzio di crescere, migliorare e potenziarsi, orientando sempre la propria attività verso le esigenze dei soci stessi.

I soci decidono il futuro del Consorzio e gli donano la vision necessaria per raggiungere gli obiettivi.

3° Principio: Partecipazione economica dei soci

“I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è di norma proprietà comune della cooperativa. I soci di norma percepiscono un compenso limitato, se del caso, sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci allocano i surplus per qualunque dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, creando, possibilmente, delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.”

Il Consorzio chiede ad ogni socio di partecipare in base alla propria capacità economica, nonché in base ai benefici che riceve dall'adesione.

Lo scopo è quello di costruire nel tempo una solidità patrimoniale e di permettere una futura remunerazione del capitale apportato.

4° Principio: Autonomia ed indipendenza dei soci

“Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi), o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia dalla cooperativa stessa.”

Per il Consorzio essere autonomo significa permettere ai soci di essere liberi nelle loro scelte e di poter esprimere le proprie idee senza condizionamenti esterni.

Per questo vengono favoriti ed incentivati gli incontri, il dialogo, la partecipazione e lo scambio di opinioni.

5° Principio: Educazione, formazione ed informazione

“Le cooperative s'impegnano a educare e a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i manager e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.”

Il Consorzio si impegna a creare momenti formativi, non isolati ma contestualizzati in una programmazione lungimirante, sia per i propri dipendenti che per i propri associati.

6° Principio: Cooperazione tra cooperative

“Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali nazionali, regionali e internazionali.”

Il Consorzio, sin dalla sua costituzione, ha creato partnership con altri gruppi cooperativi al fine di sviluppare progetti innovativi e diffondere sul territorio le buone pratiche.

Il Consorzio non si pone in concorrenza con le strutture provinciali e territoriali, alle quali aderisce e con le quali collabora attivamente.

7° Principio: Interesse verso la comunità

“Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.”

Il Consorzio è perfettamente integrato nel tessuto sociale ed economico della Franciacorta e le proprie associate sono Cooperative che hanno profondi legami con il territorio di riferimento.

MISSION

“la cosa importante è che abbiamo dimostrato che l'impossibile diventa possibile. Dieci, quindici, venti anni fa era impensabile che il manicomio potesse essere distrutto.

Magari i manicomi torneranno a essere chiusi e più chiusi di prima...ma ad ogni modo noi abbiamo dimostrato che si può assistere la persona folle in un altro modo, e la testimonianza è fondamentale.

Non credo che il fatto che un'azione riesca a generalizzarsi voglia dire che si è vinto. Il punto fondamentale è un altro, è che ora si sa che si può fare!”

Franco Basaglia in “Conferenze brasiliane”, 1979

«Non è importante tanto il fatto che in futuro ci siano o meno manicomi e cliniche chiuse, è importante che noi adesso abbiamo provato che si può fare diversamente, ora sappiamo che c'è un altro modo di affrontare la questione; anche senza la costrizione.»

(Franco Basaglia)

SOSTENERE E PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLE COOPERATIVE SOCIALI ADERENTI AL FINE DI FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI UNA SOCIETA' APERTA ED INCLUSIVA IN GRADO DI VALORIZZARE LE RISORSE - ANCHE LE PIU' FRAGILI - IN ESSA PRESENTI.

Valorizziamo le risorse deboli - Innoviamo per creare nuove opportunità -

ABBIAMO UN LAVORO PER LA MENTE

OGGETTO SOCIALE

È l'insieme di attività attraverso le quali una cooperativa può mettere in pratica la propria mission.

Secondo quanto riportato all'articolo 4 dello Statuto, l'oggetto sociale del Consorzio è il seguente:

“Considerato lo scopo consortile e mutualistico della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci il Consorzio, costituito anche ai sensi dell'art. 8 della legge 381/91, ha come oggetto:

*1) **promuovere la collaborazione e lo scambio tra le cooperative sociali** con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;*

*2) fornire alle associate **servizi di supporto e consulenza tecnico –amministrativo - contabile**, assistenza organizzativa e gestionale, commerciale marketing e promozione, immagine e comunicazione, assistenza ed organizzazione attività formative direttamente o tramite le cooperative associate, ricerca e sviluppo, reperimento e gestione patrimoni immobiliari, tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppo ed implementazione dei sistemi di qualità, tutela ambientale e risparmio energetico, supporto finanziario e legale e quant'altro necessario per migliorare la efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.) ed anche ex art. 2, lettera f) del regolamento CE n. 2204/2002;*

*3) promuovere la solidarietà sociale e i diritti di cittadinanza attraverso l'utilizzo appropriato delle **tecnologie informatiche** e della comunicazione elettronica;*

4) favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'attività lavorativa delle cooperative anche commercializzandone i prodotti ed offrendo a terzi, ivi compresi enti pubblici e privati, direttamente o tramite convenzioni od altre forme di contratto, prodotti e servizi;

*5) gestire, sia direttamente che tramite le cooperative socie, **attività di formazione ed addestramento**, realizzate anche con l'ausilio della Regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture. (...)*

*6) attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, **iniziative di informazione e sensibilizzazione** dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;*

*7) **coordinare** il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale, provinciale, regionale e nazionale;*

8) *promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di **nuove iniziative di cooperazione sociale***;

9) *fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;*

10) *promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli **appalti** indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;*

11) *collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire **iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale** finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate;*

12) (...)

*Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra il Consorzio potrà **aderire e/o integrarsi con altre organizzazioni** che perseguano finalità simili, anche se in forme diverse, ed in particolar modo con le cooperative sociali, promuovendone il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività sia direttamente che non; potrà inoltre usufruire di tutti i contributi ed agevolazioni messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale; potrà inoltre prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché chiedere le iscrizioni ad albi o elenchi pubblici a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale rientranti comunque negli ambiti delle iniziative previste dal presente articolo.*

*Il Consorzio potrà compiere tutte le **operazioni mobiliari ed immobiliari** utili al migliore conseguimento dei fini istituzionali ed ogni altra funzione che comunque faciliti il raggiungimento degli scopi sociali e concorra a migliorare i risultati dell'attività sociale.*

Il Consorzio opera per conto dei consorziati nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici nazionali ed internazionali che esercitano le funzioni di propria competenza nell'ambito della sua attività, nonché nei confronti di organismi, enti e associazioni che perseguono scopi analoghi o affini; ai tali fini il mandato è insito nel rapporto.

*Il Consorzio potrà **aderire o assumere partecipazioni** in altri organismi consortili o federativi la cui azione possa essere utile al consorzio stesso o ai soci.*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

*Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la **raccolta di prestiti** limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.*

*La società potrà **costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale** nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.*

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.”

ATTIVITÀ SVOLTE

Lo scopo che si prefigge il Consorzio è quello di svolgere un ruolo di **coordinamento ed indirizzo** per le proprie associate sia in ambito gestionale che nei rapporti che intercorrono con gli enti pubblici – operando se necessario anche da general contractor – nonché di curare i rapporti con altri enti non profit collaborando alla progettazione attiva di servizi innovativi.

In particolare per il supporto nella gestione dei rapporti con l'ASST di Franciacorta in virtù del contratto di gestione in essere - in collaborazione con la cooperativa Diogene -, e nella gestione dei rapporti con l'AUSL di Piacenza – in collaborazione con la cooperativa I Perinelli.

Da evidenziare l'impegno profuso per lo sviluppo del servizio di accoglienza migranti e richiedenti asilo in collaborazione con la Prefettura, la cooperativa Diogene e il Forum del terzo Settore. Abbiamo inoltre attivato con il Comune di Cologne ed il Comune di Erbusco un progetto triennale a valere sui bandi SPRAR per l'accoglienza di circa 27 persone.

A Dicembre 2018 abbiamo inoltrato in qualità di capofila un progetto a valere sui bandi PSR Piani Integrati d'Area un progetto che vede il coinvolgimento di imprese agricole del territorio e Enti pubblici e finalizzato a sviluppare l'economia in ambito agricolo della Franciacorta. I risultati verranno pubblicati nei primi mesi del 2018.

Da evidenziare la proficua collaborazione avviata con Animazione sociale, la Rivista riferimento per gli operatori del sociale e delle istituzioni nata in seno al Gruppo Abele Torino.

Molte sono state le iniziative organizzate nel 2018; a gennaio un seminario di studio dal titolo "Nessun uomo è un'isola" territori (ancora) capaci di costruire opportunità di inclusione" che ha visto la partecipazione tra gli altri di Don Colmegna della casa della carità, Peppe Dell'Acqua psichiatra collaboratore di Franco Basaglia.

Nel mese di Maggio in collaborazione con ASST di Franciacorta abbiamo organizzato a Iseo, in occasione del quarantennale della Legge Basaglia, un convegno di portata nazionale dal titolo "L'impossibile può diventare Possibile": una quattro giorni presso l'Aula Magna dell'Istituto Antonietti di Iseo che ha visto la partecipazione di circa 600 iscritti e gli interventi di esperti e studiosi dei temi della psichiatria e dell'inclusione.

Nel mese di Settembre abbiamo organizzato a Iseo in collaborazione con Animazione Sociale la Summer School dal titolo "NON PROFIT, PROFIT, ISTITUZIONI Allearsi nei territori per includere" dedicata a esplorare come il non profit, il profit, le istituzioni possono oggi collaborare per lo sviluppo sociale ed economico dei

territori. Una Summer School rivolta a dirigenti, responsabili e coordinatori di cooperative sociali, associazioni, imprese profit, servizi sociali e sanitari, enti locali. Al centro dell'analisi progetti e storie di impresa che si sono contraddistinti per aver attivato processi innovativi e originali di sviluppo socioeconomico di un territorio. Molti sono stati gli ospiti invitati ad intervenire, autorevoli esponenti di diversi settori dell'economia del sociale e delle istituzioni. La nostra volontà è quella di rendere questo appuntamento fisso e continuativo nei prossimi anni.

A maggio il Consorzio Cascina Clarabella, la Città di Rovato e il Dipartimento di Salute Mentale ASST Franciacorta hanno organizzato l'evento dal titolo VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VILLA CANTU': STUDENTI PROTAGONISTI finalizzato alla presentazione dei progetti di valorizzazione di Villa Cantù realizzati dagli studenti dell'Istituto Comprensivo IIS "L. Einaudi" di Chiari e dell' IC "L. Don Milani" di Rovato.

La collaborazione con le scuole nasce dalla volontà di raggiungere questi obiettivi e di rendere Villa Cantù risorsa fruibile per istituzioni e cittadini. Le scuole sono state coinvolte in percorsi formativi finalizzati sia alla conoscenza del patrimonio agro-ambientale che al potenziale utilizzo del parco quale "laboratorio all'aperto" in cui sperimentare attività pratiche nel campo delle scienze naturali, dell'ecologia, della coltivazione e trasformazione delle materie prime. Partendo dai temi della biodiversità e sostenibilità l'Istituto Einaudi e l'Istituto Don Milani hanno saputo rispondere con iniziative e progetti diversi secondo le proprie caratteristiche e piani didattici, ma tutti finalizzati alla valorizzazione del sito, alla salvaguardia del territorio e alla promozione di atteggiamenti sostenibili.

Nel corso del 2018 il Consorzio risultava titolare dei seguenti contratti/appalti:

COMMITTENTE	CONVENZIONE/APPALTO	SERVIZI/PRESTAZIONI
ASST della Franciacorta Chiari (Bs)	Gestione di 31 programmi in comunità protetta alta assistenza, 10 programmi di semi-residenzialità in centro diurno e 16 programmi di residenzialità leggera da svolgere in uno dei comuni compresi nel territorio dei distretti socio sanitari nn. 5,6, e 7 (scadenza 30/04/2020)	C.P.A., C.D.I., R.L.
ASST della Franciacorta Chiari (Bs)	Budget di salute (scadenza 31/03/2021)	Interventi personalizzati riabilitativi, di sostegno e accompagnamento

		di persone adulte con patologia psichiatrica grave
ASST della Franciacorta Chiari (Bs)	Servizio di gestione della Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (C.R.A.) di Rovato (scadenza 30/04/2020)	C.R.A.
ASST della Franciacorta Chiari (Bs)	Servizio di trasporti assistenza utenti (scadenza 30/04/2020)	Trasporto utenti
AUSL PIACENZA	Integrazione socio-lavorativa e gruppo appartamento (scadenza 28/11/2020)	Residenzialità leggera ed inserimento lavorativo
PREFETTURA DI BRESCIA	Servizio di prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio (scadenza 30/04/2019)	Assistenza, erogazione pasti, fornitura beni
COMUNE DI PASSIRANO	Convenzione per la gestione di servizi nell'ambito del progetto sprar avente come capofila il comune di Passirano. (scadenza 31/12/2021)	Assistenza, erogazione pasti, fornitura beni
COMUNE DI COLOGNE/ERBUSCO	Convenzione per la gestione di servizi nell'ambito del progetto sprar avente come capofila il comune di Cologne/Erbusco. (scadenza 31/12/2021)	Assistenza, erogazione pasti, fornitura beni

Questi servizi – escluso il contratto con la AUSL di Piacenza – sono stati affidati alla associata Cooperativa Diogene di tipo A.

1. General Contracting

Nel corso del 2018 abbiamo partecipato al bando per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione, organizzazione e successiva gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata inserita nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) per il triennio 2018 / 2020.

2. Progettazione e innovazione

Anche il 2018 ci ha visti impegnati nella gestione del progetto “Social Energy” attivato con Regione Lombardia a valere sul bando Accordi di Competitività in collaborazione con un partenariato composto da imprese profit, cooperative, Organizzazione di rappresentanza (Coldiretti) e Enti locali (Comune di Bagnolo Mella). Il progetto del valore di Circa € 1.780.000,00 prevede una fase di ricerca e sviluppo i cui costi saranno finanziati da Regione Lombardia per il 50% dei costi previsti. L’Accordo di competitività è stato formalmente sottoscritto nei primi mesi del 2018. A tal fine il nostro consorzio ha ritenuto opportuno accedere ai benefici del credito d’imposta “Industria Innovazione 4.0” essendo il progetto pienamente rispondente ai criteri dell’agevolazione.

E’ proseguita la partecipazione in qualità di partner al progetto ATTIVAREE presentato a Fondazione Cariplo da parte del capofila Comunità Montana di Valtrompia e finalizzato a valorizzare e rilanciare l’economia del territorio.

3. Gestione finanziaria per le cooperative aderenti

Quotidianamente vengono effettuati i controlli sui pagamenti e gli incassi. Mensilmente vengono effettuati i pagamenti di stipendi e fornitori.

Tramite lo strumento del “budget di cassa” siamo in grado di prevedere con largo anticipo le eventuali necessità finanziarie e di programmare entrate ed uscite

Viene inoltre fornito supporto per reperimento di risorse finanziarie aggiuntive tramite finanziamenti agevolati, mutui, leasing e fidi per la gestione corrente

4. Gestione servizi di manutenzione ed amministrazione immobili

Attualmente il gruppo utilizza 4 immobili in locazione (Adro 2, Ponte dell’Olio-PC 1, Iseo 1), 2 immobili in comodato d’uso gratuito (Iseo e Rovato) e ne possiede altri 7 (1 Ristoro Agriiturismo a Corte Franca, 2 appartamenti a Palazzolo, 1 appartamento a Pilzone, 1 fabbricato a Rovato).

Per la gestione dei richiedenti asilo ne sono stati presi in locazione 19 (Manerbio 3, Provaglio, Corte Franca, Clusane 3, Coccaglio 2, Castrezzato, Cologne 4, Paratico, Offlaga, Erbusco 2).

Vi sono inoltre 5 terreni di proprietà (Iseo 2, Corte Franca 3) e un fondo rustico in locazione (Ponte dell’Olio-PC).

5. Consulenza in ambito amministrativo-contabile

L'ufficio amministrativo gestisce tutti gli aspetti contabili dalla prima nota alla chiusura del bilancio, nonché la consulenza fiscale, con il supporto della cooperativa sociale GF Consulting di Ospitaletto (Bs).

6. Gestione del personale

L'ufficio Risorse Umane effettua le selezioni dei candidati, gestisce gli aspetti formativi, raccoglie le presenze ed elabora i cedolini paga mensili, collabora con le altre funzioni aziendali e con i responsabili delle cooperative.

7. Adempimenti in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Per tutte le associate vengono coordinati i corsi di formazione obbligatori e facoltativi.

8. Certificazione e mantenimento della qualità

Dal 2012 il Consorzio è certificato ai sensi della norma ISO 9001:2008 per l'acquisizione e gestione di servizi assistenziali e socio sanitari per conto delle cooperative associate.

Nel 2018 il Consorzio ha adeguato il sistema di gestione alla norma ISO 9001:2018.

Inoltre, il Consorzio affianca la Cooperativa Dispari negli adempimenti connessi al mantenimento del sistema di certificazione e all'ampliamento dello stesso ai settori del verde, delle pulizie, dell'assemblaggio e dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Negli ultimi mesi del 2018 ha affiancato la Cooperativa Diogene nell'implementazione del sistema di gestione dei servizi terapeutico, riabilitativo e di assistenza nell'ambito della salute mentale in strutture protette residenziali, semiresidenziali e servizi domiciliari.

9. Fund raising

Il Consorzio effettua costantemente un'attività di ricerca relativamente ad opportunità di finanziamento a titolo gratuito dei progetti delle associate.

Nel 2018 ci siamo concentrati in particolare nel supporto dell'associata **Cooperativa L'ANTICA TERRA** per lo sviluppo del progetto "Le erbe di Ildegarda" del costo complessivo di Euro 42.500,00.

Il progetto è stato presentato a Fondazione della Comunità Bresciana, Banca d'Italia, Fondazione Banco del Monte di Lombardia e Fondazione Yves Rocher.

Fondazione della Comunità Bresciana ha deciso di sostenerlo con un contributo a fondo perduto di **Euro 20.000,00** e Banca d'Italia con **Euro 10.000,00**. Le altre fondazioni non hanno dato esito positivo.

Grazie allo stesso progetto, la Cooperativa è risultata tra i finalisti del Premio “Cultura di Gestione 2018-2019 IX edizione” promosso da Federculture. Si tratta di un bando nazionale che premia i progetti e i modelli più innovativi nella gestione culturale, attori dello sviluppo locale attraverso interventi di valorizzazione del territorio, di incremento e miglioramento dell’offerta culturale, di promozione integrata dei beni culturali, di coesione sociale, di riorganizzazione dei servizi ai cittadini, di ampliamento della fruizione pubblica.

Abbiamo supportato l’**Associazione CLUB CLARABEL APS** nella presentazione una richiesta di contributo a Fondazione della Comunità Bresciana a valere sul bando “Erogazioni territoriali”

Tale bando finanzia attività di piccole organizzazioni che operano per il bene comune e lo sviluppo culturale contribuendo alla crescita ed al miglioramento della qualità della vita in provincia di Brescia. Il bando non è riservato alle organizzazioni che assicurano un vasto ritorno di immagine, ma indirizzato a quelle organizzazioni, cosiddette “minori”, che propongano specifici interventi di qualità.

Grazie al progetto “Un mondo di cartone” per lo sviluppo delle attività di cartonaggio, l’Associazione è risultata assegnataria di un contributo a fondo perduto di **Euro 5.000,00**.

La stessa richiesta è stata presentata anche al Fondo Intesa San Paolo, ma non è stata accolta

La **Cooperativa CLARABELLA** è stata supportata nella rendicontazione dei progetti finanziati da Fondazione Cattolica (che ha erogato tutto il contributo di **Euro 40.000,00**) e da Fondazione Peppino Vismara (che ha erogato due acconti per un totale di **Euro 30.000,00**)

Continua il progetto Attivaree finanziato da Fondazione Cariplo per il quale sono stati effettuati la rendicontazione ed il monitoraggio secondo i tempi previsti dal capofila Comunità Montana di Valle Trompia

Sono stati inoltre presentati due progetti a valere sull’**8xmille della Tavola Valdese**:

- **Cooperativa DISPARI** per il progetto “Spazi di inclusione attiva” che prevede percorsi di inserimento lavorativo per i richiedenti asilo accolti dalla Cooperativa Diogene
- **Cooperativa CLARABELLA** per il progetto “Terra e acqua – la natura in tavola” che prevede attività culturali e didattiche che coinvolgano diversi target nelle attività agricole svolte dalla Cooperativa

Gli esiti si sapranno solo ad agosto 2019.

10. Comunicazione

Il Consorzio fornisce alle associate **servizi di supporto** commerciale, marketing e promozione, immagine e comunicazione.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO



Il Consorzio Cascina Clarabella ha sede a Corte Franca (Bs), all'interno di quel territorio che viene ormai individuato con il termine **"Franciacorta"**

Questo territorio si estende per circa 240 km a occidente della città fra i fiumi Mella e Oglio che la delimitano a est e ovest, avendo a nord le colline di Brione, Polaveno, Monticelli Brusati e il Lago d'Iseo, e a sud l'alta pianura padana superiore.

L'etimologia del nome deriva dalle c.d. "corti franche", cioè al fatto che i principali centri dell'arco morenico erano all'origine corti alto-medievali, che con l'arrivo dei monaci cluniacensi godettero di franchigie (*curtes francae*).

Nello specifico del Consorzio, le attività svolte sono inserite nel contesto denominato **"Cascina Clarabella"** in località Cà de Pole a Iseo (Bs), frutto del progetto Equal "Luoghi della qualità sociale" finanziato dal Fondo Sociale Europeo e destinato ad innovare le politiche finalizzate a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro, ponendosi come laboratorio per sperimentazioni su base transazionale.



Presso Cascina Clarabella hanno sede legale anche le associate Diogene, Dispari, Clarabella e L'Antica Terra che tuttavia operano anche su sedi distaccate in tutta la **Provincia di Brescia**.

La cooperativa I PERINELLI invece ha sede in Provincia di Piacenza, nel Comune di Ponte dell'Olio, tra i Colli Piacentini all'interno della Val Nure.

GOVERNO E STRATEGIE

TIPOLOGIA DI GOVERNO

Secondo quanto previsto dallo Statuto, la società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è indicata dai soci ordinari ed è scelta tra i legali rappresentanti, gli amministratori e i soci di questi ultimi.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente. Può individuare inoltre uno o più amministratori delegati determinando a norma di legge i poteri a loro attribuiti e l'eventuale compenso.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile.

Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri eletti dall'Assemblea dei Soci del **25/05/2018**:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Claudio Vavassori	Presidente	In rappresentanza della Cooperativa DIOGENE ONLUS
Fenaroli Carlo	Vice Presidente	In rappresentanza della Cooperativa sociale DISPARI ONLUS
Sara Vigani	Consigliere	In rappresentanza della Cooperativa sociale agricola CLARABELLA ONLUS

ORGANI DI CONTROLLO

In data 25/05/2018 è stato nominato quale Revisore Contabile la Dott.ssa Elisa Caccia, nata a Brescia il 16.06.1970, residente a Brescia (BS), in Via B. Zandrini n. 8, Codice Fiscale CCC LSE 70H56B157M, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Brescia al n. 1192 e iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n. 79161.

ATTIVITA' DI GOVERNO

L'**Assemblea dei Soci** si è riunita due volte:

- 25/05/2018 per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e aggiornamenti sull'andamento 2016;
- 26/07/2018 per approvazione del Bilancio Sociale 2017.

Il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito 7 volte ed i principali argomenti discussi sono stati:

- Sottoscrizione partecipazione in Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino
- Approvazione della bozza di Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 e delibere conseguenti
- Attivazione consulenza per implementazione modello di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- Attribuzione dei più ampi poteri per la sottoscrizione di una fidejussione nell'interesse della partecipata BEAR SRL a favore del BANCO BPM – CREDITO BERGAMASCO
- Elezione Presidente e Vice Presidente
- Nomina Amministratore Delegato e conferimento poteri e deleghe
- Attribuzione poteri di firma sui c/c bancari
- Richiesta di concessione della garanzia fidejussoria a favore del Consorzio CGM Finance per il finanziamento concesso alla Dispari Società Cooperativa Sociale Onlus
- Attribuzione dei più ampi poteri per l'apertura di un conto corrente ordinario presso la Banca Prossima agenzia di Brescia, intestato a Cascina Clarabella Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s. Onlus.

STAKEHOLDER INTERNI

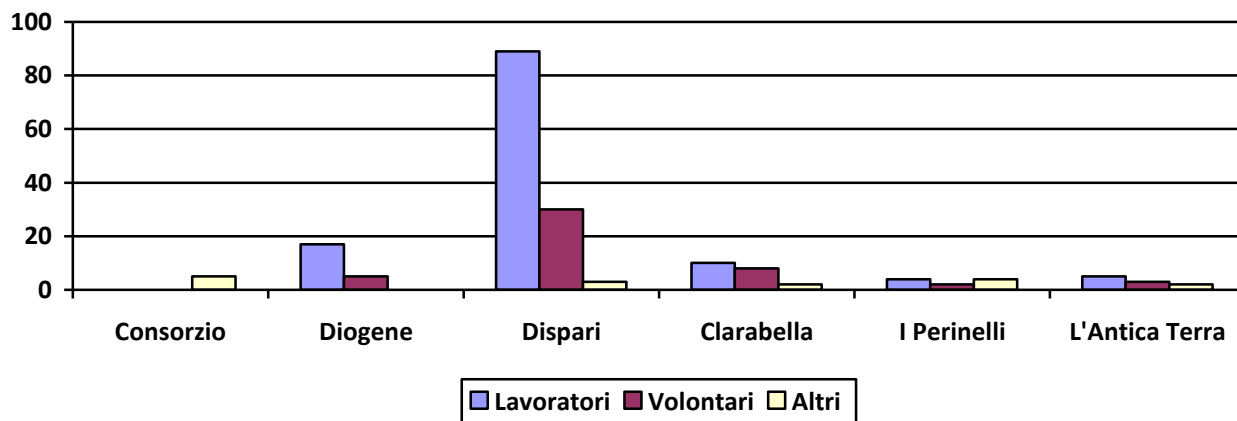
BASE SOCIALE

I Consorzi di cooperative sociali possono avere come soci solo persone giuridiche, non persone fisiche
 Al 31/12/2018 la base sociale era composta da n°5 soci, tutti persone giuridiche, tutte ONLUS.

N°	Nominativo	N° azioni	Tipologia socio
1	CLARABELLA Società Cooperativa Sociale Agricola ONLUS	3	Ordinario
2	DIOGENE Società Cooperativa Sociale ONLUS	103	Ordinario
3	DISPARI Società Cooperativa Sociale ONLUS	12	Ordinario
4	I PERINELLI società cooperativa sociale ONLUS	3	Ordinario
5	L'ANTICA TERRA società cooperativa sociale ONLUS	1	Ordinario
		122	

Soci a livello aggregato

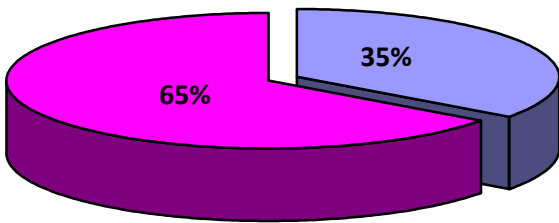
Cooperativa	Soci lavoratori	Soci volontari	Altri	Tot.
Consorzio	0	0	5	5
Diogene	17	5	0	22
Dispari	89	30	3	122
Clarabella	10	8	2	20
I Perinelli	4	2	4	10
L'Antica Terra	5	3	2	10
	125	48	16	189



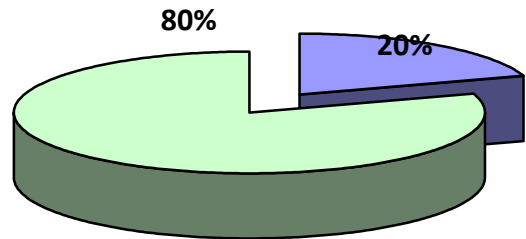
LAVORATORI

Lavoratori retribuiti al 31/12/2018	Uomini	Donne	Totali	%
Totale Dipendenti	7	13	20	100%
Di cui svantaggiati	1	3	4	20%
Di cui:				
• a tempo indeterminato	6	13	19	95%
(di cui part time)	2	5	7	35%
• a tempo determinato	1	0	1	5%
(di cui part time)	0	0	0	0%
Di cui, con età:				
• 30 anni o meno	0	3	3	15%
• 31 – 50 anni	3	8	11	55%
• Più di 50 anni	4	2	6	30%
Di cui, con titolo di studio:				
• Scuole medie	0	1	1	5%
• Diploma	4	8	12	60%
• Laurea	3	4	7	35%
Di cui, assunti da				

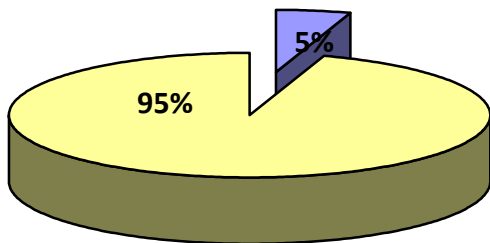
• Meno di 2 anni	4	6	10	50%
• Da 2 a 5 anni	1	4	5	25%
• Oltre i 5 anni	2	3	5	25%



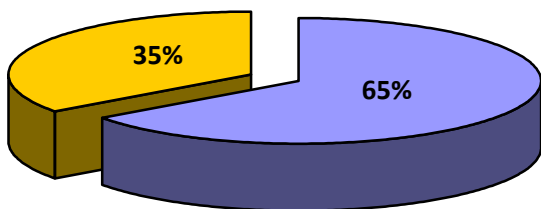
Uomini Donne



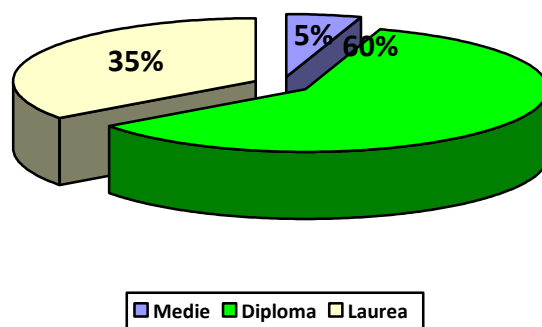
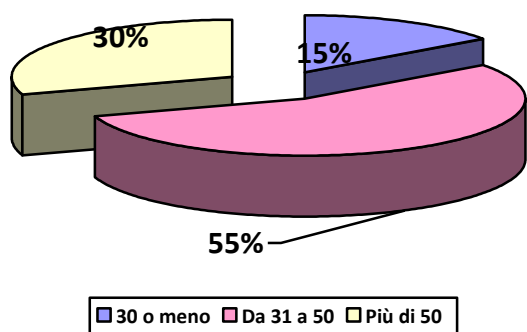
Svantaggiati normodotati



T.Determinato T.Indeterminato



Tempo Pieno Part Time



A tutti i lavoratori viene applicato quanto previsto dal **CCNL delle Cooperative Sociali**.

L'ultimo rinnovo, siglato a Roma il 30/07/2008, ha stabilito un sistema di inquadramento articolato in 6 categorie individuate con le lettere dalla A (lavoro generico e servizi ausiliari) alla F (attività di direzione).

L'inquadramento del personale nelle sei categorie e nelle rispettive posizioni economiche è determinato esclusivamente in relazione alle mansioni effettivamente svolte e non prevede automatismi di scorrimento tra le posizioni economiche.

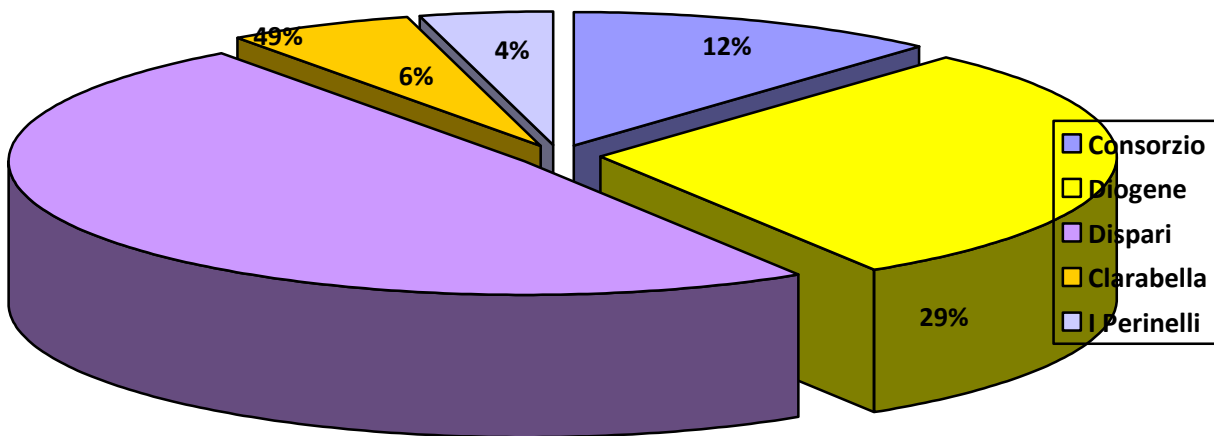
CCNL applicato e livelli:

C1	Altro: impiegato amministrativo	1
D1	Altro: impiegato amministrativo	3
D2	Impiegato di concetto	5
D3	Impiegato commerciale	2
E2	Coordinatore di unità operativa / servizi complessi	3
F1	Responsabile di area aziendale	4
F2	Direzione	2
TOT.		20

LAVORATORI A LIVELLO AGGREGATO

Cooperativa	Lavoratori soci	Lavoratori non soci	Tot.
Consorzio	0	20	20
(svantaggiati)	0	4	4
Diogene	17	50	67

Clarabella	10	21	31
(svantaggiati)	3	10	13
Dispari	89	258	347
(svantaggiati)	44	83	127
I Perinelli	4	8	12
(svantaggiati)	2	7	9



STAKEHOLDER ESTERNI



Elenco delle principali collaborazioni in essere:

Tipologia soggetto	Denominazione soggetto	Tipo di collaborazione
Ente pubblico	ASST FRANCIACORTA	Appalti
	PREFETTURA DI BRESCIA	
	COMUNE DI COLOGNE	
	COMUNE DI PASSIRANO	
Cooperativa sociale	DIOGENE	Affidamento appalti
	GF CONSULTING	Consulenza tecnica
Associazioni	CLUB CLARABEL	Collaborazione informale
	RETE DI DAPHNE	Comodato gratuito
Imprese profit	STUDIO APS srl	Consulenza organizzativa
	BEAR SRL	Partecipazione per la realizzazione e gestione di un impianto a biomasse non alimentari nel Comune di Bagnolo Mella

Nel 2018 sta proseguendo il lavoro di riorganizzazione delle funzioni consortili in collaborazione con lo **Studio APS** di Milano ed in particolare con il Dott. Francesco D'Angella.

ALTRE COOPERATIVE SOCIALI E CONSORZI

Il Consorzio aderisce a:

	
Consorzio Solco Brescia	Consorzio Inrete.it
Costituito nel 1983, è il primo consorzio di cooperative sociali d'Italia	Nato nel 2001 come spin off del Consorzio Solco Brescia per presidiare l'area Ovest della Provincia

<p>Il nome nasce come acronimo di Solidarietà e Cooperazione</p> <p>Offre servizi di formazione, agenzia del lavoro e consulenza</p>	<p>di Brescia.</p> <p>Offre servizi di general contracting, di agenzia del lavoro e di consulenza imprenditoriale</p> <p>Il Presidente della cooperativa DISPARI – Carlo Fenaroli – è anche Presidente del Consorzio Inrete</p>
--	---



Consorzio Valli

Nato il 14 luglio 2004, è il Consorzio territoriale di riferimento per la cooperazione sociale della Val Trompia.

A seguito del coinvolgimento nel progetto AttivAree_Valli Solidali abbiamo chiesto di partecipare

La richiesta è stata deliberata dal Cda con delibera in data 28/02/2017.

La nostra azione a sostegno di nuove iniziative imprenditoriali cooperative ci ha portati a sostenere ulteriormente l'attività della **Cooperativa Si Può Fare** di Noto (che abbiamo sostenuto sin dalla costituzione).



La cooperativa ha attivato diversi progetti di inserimento lavorativo in campo agricolo e servizi socio-sanitari rivolti ad utenti psichiatrici e a persone tossicodipendenti. La collaborazione è consistita anche nel mettere a disposizione della cooperativa nostro personale esperto ha dato loro una mano nell'avvio delle diverse attività.

FINANZIATORI

Il Consorzio intrattiene rapporti finanziari con:

- **Banca Popolare Etica** Filiale di Brescia – nata ufficialmente nel 1999, è la prima istituzione di finanza etica nel nostro paese, concepita direttamente dalle organizzazioni del Terzo Settore, del volontariato e della cooperazione internazionale (www.bancaetica.it);
- **Consorzio CGM Finance** - nasce il 20 marzo del 1998 per volontà del Consorzio CGM, Sol.co Brescia, Consorzio imprese cooperative sociali, Sol.co Camunia, Cooperativa Exodus e Cooperativa La Sorgente. La creazione di CGM Finance è nata dall’esigenza di avere un sistema finanziario consortile che, nel pieno rispetto della nuova normativa bancaria e finanziaria, fosse in grado di essere un efficace sostegno allo sviluppo della cooperazione. (www.cgmfinance.eu)
- **Credito Bergamasco**, filiale di Corte Franca
- **UBI BANCA**, filiale di Clusane d’Iseo
- **Banca Valsabbina**, filiale di Adro
- **Banca Bcc del Basso Sebino**, filiale di Iseo
- **Banca Bcc di Brescia**, filiale di Erbusco

DONATORI

Liberalità da privati: Euro 28.000,00

A sostegno delle attività sociali svolte dal Consorzio e dalle associate

5xmille anno 2017: Euro 1.323,66

Tale importo è frutto di n.49 scelte da parte di contribuenti

È chiaro che per una realtà come la nostra il 5xmille rappresenta più un’occasione per presentare i propri progetti sociali che per effettuare una reale raccolta fondi.

Fondazione Finanza Etica: Euro 6.000,00

A copertura del 100% dei costi del progetto “CAEF Contemporary art for ethical finance” presentato sul bando “Progetti di promozione della finanza etica” in collaborazione con il GIT – Gruppo Iniziativa Territoriale Socie e Soci di Banca Etica.

Il progetto ha permesso la realizzazione di una installazione artistica presentata durante la Notte della Cultura di Brescia e poi replicata a Milano, Lodi e nel Sud Italia.

BCC DI BRESCIA: Euro 1.000,00

Sostegno alle spese di realizzazione della prima edizione della "Summer School"

Fondazione Cariplo: Euro 16.475

È stato approvato il progetto "Un Kw in più" a valere sul Bando Doniamo Energia, nato dalla collaborazione avviata tra Fondazione Cariplo e A2A nell'ambito di una strategia condivisa a favore dei nuclei familiari che, per ragioni legate alla crisi economica, si trovano in una condizione di vulnerabilità.

Capofila è la Cooperativa sociale Palazzolese, ed oltre a noi sono partner: Comune di Palazzolo, Cooperativa sociale Franciacorta, Cooperativa sociale Fraternità Creativa, Consorzio Inrete.it e Fondazione Cogeme

Il costo totale del progetto è di Euro 235.280, di cui Euro 33.296 di nostra competenza. Di questi, Euro 16.475 (49%) saranno coperti dal contributo di Fondazione Cariplo.

Per reperire le restanti risorse verranno organizzate delle campagne di raccolta fondi in collaborazione con gli altri partner.

Il progetto si sviluppa su 24 mesi e la nostra quota di progetto si realizzerà principalmente nel primo semestre del 2019 attraverso le seguenti azioni:

- erogazione del budget di cura (sotto forma di pagamento di spese familiari ed erogazione di buoni spesa presso supermercati convenzionati)
- partecipazione all'equipe integrata del progetto con risorsa di educatore e monte ore dedicato
- messa a disposizione di figure educative per accompagnare il budget di cura e per attivare processi di comunità

Fondazione Cariplo

Per quanto riguarda le due azioni delle quali è titolare il Consorzio all'interno del progetto AttivAree:

VALLI SOLIDALI → AZIONE DI SISTEMA → CAPACITY BUILDING

Abbiamo formalmente rinunciato a tale azione il 30/06/2018 dopo aver valutato insieme ai partner la necessità di destinare il budget residuo (Euro 15.000) all'ingaggio di una agenzia specializzata in valorizzazione di percorsi turistici

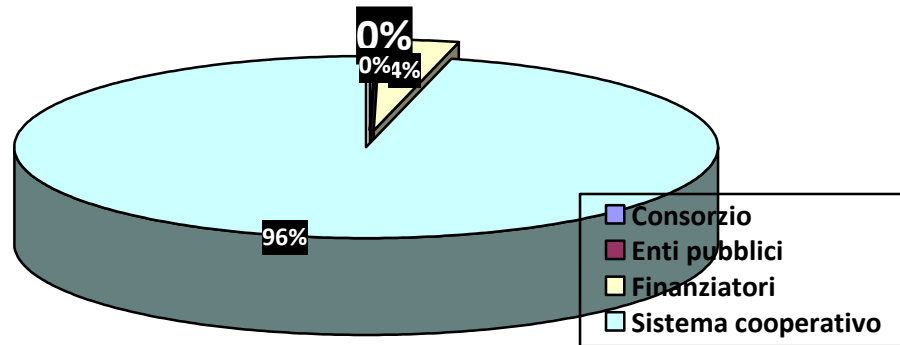
VALLI VIVENTI → VALORIZZAZIONE LETAME

Nel corso del 2018 non siamo riusciti a reperire le risorse aggiuntive necessarie per il completamento del progetto. L'intenzione è quella di rinunciare alla sua realizzazione per non appesantire troppo la gestione finanziaria

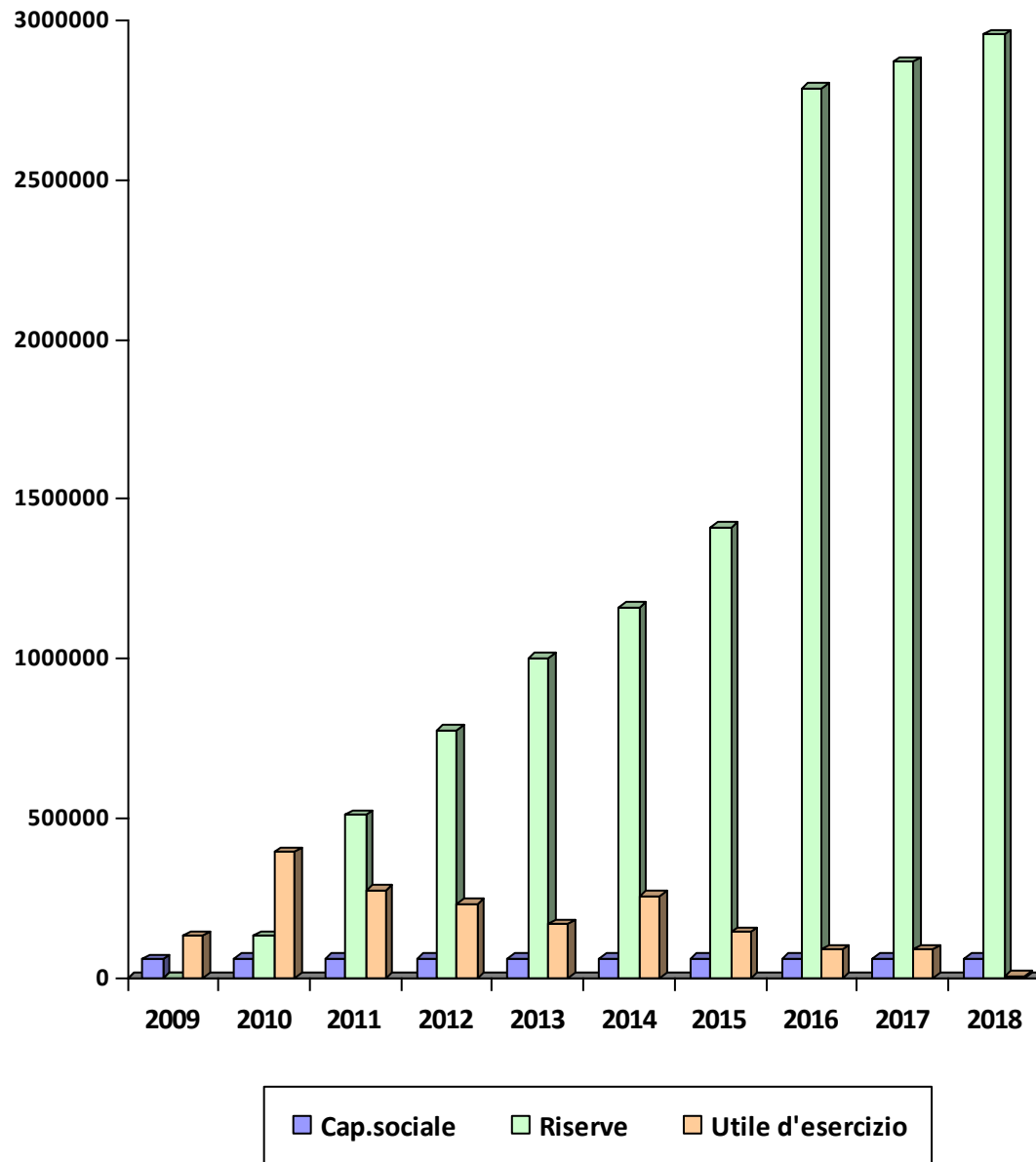
DIMENSIONE ECONOMICA

Valore della produzione	2018	2017
Enti pubblici e aziende sanitarie	4.054.891	4.255.076
Enti di Terzo settore	267.527	0
Privati	69.018	0
Contributi pubblici e privati	79.329	54.290
Ricavi e proventi vari	167.179	19.015
Totale	4.637.944	4.328.381

Distribuzione valore aggiunto	2018	2017
Consorzio: Utile di esercizio	5.651	87.507
Enti pubblici: tasse	0	8.602
Finanziatori Interessi	105.339	108.027
Sistema cooperativo	2.677.568	2.634.668
Centrale Cooperativa e società controllate	2.903	5.135
Consorzi di riferimento	5.662	3.776
Cooperative sociali	2.669.003	2.625.757
TOTALE	2.788.558	2.838.804



Il patrimonio del Consorzio corrisponde ai mezzi che possiede per finanziare l'attività senza ricorrere a finanziamenti esterni. E' composto dal capitale sociale versato dai soci in quanto imprenditori sociali nonché dalle riserve accumulate nel corso degli anni.



Il patrimonio netto ha quale funzione principale il finanziamento dell'attivo immobilizzato materiale, immateriale e finanziario)

INVESTIMENTI	2016	2017	2018
Immob. Materiali	2.491.094	2.427.956	2.343-697

Imm. Immateriali	616.206	582.148	540.998
Imm. Finanziarie	1.692.533	1.810.133	1.810.133
Tot. immobilizzazioni	4.799.833	4.820.237	4.694.828

